

Modello B

REGIONE TOSCANA

| | | |
|--|---|--------------------------------------|
| ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL/...../..... N..... | SPAZIO RISERVATO ALLA REGIONE COD. SIT | SCHEDA N. DEL/...../..... |
|--|---|--------------------------------------|

VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE COMUNALE
 L.R. 16/1/1995 n. 5 Art. 40 2^a comma
 Circolare Dec. C.R. n. 7 del 19/06/95
SCHEDA DI CERTIFICAZIONE E NOTIZIA

COMUNE DI PISA

PROV. PI

Denominazione variante (deve essere quella della corrispondente deliberazione):
L.R. N° 1 DEL 03.01.2005 ART. 77 VARIANTE ALLA SCHEDA
NORMA N° 22 - 1 VIA LIVORNESE - LOC. LA VETTOIA

Ambito territoriale interessato
 Località: VIA LIVORNESE - LA VETTOIA

Eventuali atti connessi alla presente variante:

- Nessuno
- Contestuale adozione di Piano attuativo la cui approvazione avverrà dopo la conclusione dell'iter della presente variante; (vedi scheda n. del/...../.....)
- Proposta di modifica alla normativa od alla perimetrazione delle aree protette (D.C.R. 296/88);
- Altro: (descrivere).....

DEFINIZIONE DELLA TIPOLOGIA DELLA VARIANTE

Con riferimento all'art. 40 secondo comma, tutte le previsioni in variante rientrano nella/e seguente/i tipologia/e:

Cancellare i quadri relativi alle varianti che non interessano

Q1

PEEP (Piano di Edilizia Economica e Popolare) CHE COSTITUISCE VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE VIGENTE

MODIFICA AL PEEP VIGENTE

NUOVO PEEP

ZONA/E OMOGENEA /E/ ATTUALE/ MODIFICATE/E

L'ambito territoriale della variante è già interessato da previsioni insediative SÌ NO

| | Incrementi previsti rispetto allo Strumento Urbanistico Generale vigente |
|----------------------------|--|
| SUPERFICIE TERRITORIALE | (mq) |
| SUPERFICIE COPERTA | (mq) |
| SUPERF. URBANIZZ. PRIMARIA | (mq) |
| VOLUME | (mc) |
| ABITANTI | (n) |
| ALLOGGI | (n) |

TIPI EDILIZI residenziali unifamiliari presenza di altre destinazioni
 residenziali plurifamiliari

Q2

a) VARIANTE NECESSARIA PER REALIZZARE OPERE PUBBLICHE DI ESCLUSIVO INTERESSE COMUNALE

Tipo di opere edilizie o infrastrutturali da realizzarsi..... VERDE ATTREZZATO E PIAZZA

Ente pubblico che realizzerà l'intervento..... COMUNE DI PISA

Q3

b) VARIANTI PER REALIZZARE I SERVIZI E LE INFRASTRUTTURE, LA CUI LOCALIZZAZIONE SIA GIÀ STATA DEFINITA ATTRAVERSO ATTI DI PROGRAMMAZIONE DEFINITIVAMENTE APPROVATI.

Dati relativi all'atto di programmazione sovracomunale che ha definito la localizzazione del servizio o dell'infrastruttura:

ENTE.....

TITOLO ED ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO.....

TIPO DI SERVIZIO O INFRASTRUTTURA LOCALIZZATA.....

c) **VARIANTE NECESSARIA PER APPORTARE LIMITATE MODIFICHE ALLA DISCIPLINA URBANISTICA CONSEGUENTI ALLA DEFINIZIONE DI PROGETTI ESECUTIVI DI OPERE PUBBLICHE**

Descrizione:

PIANO QUARTUO - OPERA PUBBLICA

Estremi della approvazione del progetto esecutivo di opera pubblica:

Atto n° in data/...../.....

d) **VARIANTE NECESSARIA PER APPORTARE RETTIFICHE DI MINIMA ENTITA' ALLE PERIMETRAZIONI DI ZONA OMOGENEA CHE COMPLESSIVAMENTE NON COMPORTINO INCREMENTO DI VOLUME O DI SUPERFICIE UTILE DEGLI EDIFICI**

Descrizione:

e) **VARIANTI DI MERA TRASCRIZIONE DI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI SULLI BASI CARTOGRAFICHE AGGIORNATE**

Descrizione del tipo di cartografia utilizzata:

vigente

Tipo.....Scala.....Data...../...../.....Fonte.....

nuova

Tipo.....Scala.....Data...../...../.....Fonte.....

F) VARIANTE PREVISTA DA UNA O PIU' DELLE SEGUENTI LEGGI REGIONALI
F1). (punto F, primo capoverso) VARIANTI DI CUI ALLA L.R.14 APRILE 1995 n°64
RELATIVE ALLE ZONE CON PREVALENTE FUNZIONE AGRICOLA

Q7

F1.1. Variante di cui all'art. 1, comma 4
(individuazione e disciplina particolare di aree assoggettate a salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio agrario
attraverso l'integrazione dell'agricoltura con altre funzioni ed attività produttive)

La variante contiene la descrizione dei caratteri di ruralità riconosciuti nell'ambito
considerato ed analizzati nei seguenti elementi:

- tipologia aziende agricole
- popolazione residente, addetti all'agricoltura, indicatori demografici
- attività extraagricole presenti
- strutture del paesaggio
- elementi materiali della cultura (edifici, infrastrutture, sistemazioni del
suolo, con valore storico, artistico e di testimonianza culturale, con particolare
riferimento alle attività agricole)
- altri (descrivere quali

.....)
.....)
 La variante:

a) interessa una superficie di Ha pari al% dell'intera superficie
comunale

b) prevede nuove edificazioni o opere di trasformazione del territorio per le seguenti
funzioni:

- agricole (mc.....)
- ricreative e del tempo libero, compresi impianti sportivi ed orti per autoconsumo
(mc.....)
- turistico - ricettive (mc.....)
- di servizio (mc.....)
- produttive collegate all'agricoltura (mc.....)
- produttive extraagricole (mc.....) (specificare quali

.....)
.....)
 altre (descrivere quali.....)

c) contiene una specifica e puntuale disciplina del patrimonio edilizio esistente ai
sensi della L. n°59 del 1930? SI NO

F1.2. Variante di cui all'art. 3, comma 8.

(disciplina delle costruzioni rurali ad uso abitativo)

- la variante contiene il quadro conoscitivo relativo alle tipologie delle abitazioni rurali esistenti: a) sommario b) approfondito
- la variante contiene la disciplina delle costruzioni rurali ad uso abitativo prescrivendo:
 - a) elementi tipologici
 - b) materiali costruttivi
 - c) colorazioni e finiture
 - d) particolari sistemazioni delle pertinenze
 - e) superfici massime (mq..... di sup. utile)
- la variante impone il divieto di realizzare nuove costruzioni rurali ad uso abitativo in particolari ambiti (Ha..... pari al% del territorio comunale) per le seguenti motivazioni:.....
.....

Q9

F1.3. Variante art. 3, comma 11

(disciplina per consentire la realizzazione degli annessi agricoli eccedenti la capacità produttiva del fondo e nelle aziende agricole inferiori ai minimi di legge)

- La variante contiene la specifica disciplina di tutela degli aspetti paesistici, ambientali ed igienici? SI NO
- La variante prevede una nuova edificazione di mc. ed interessa una superficie di mq.

Q10

F1.4. Variante art. 3, comma 2

(disciplina dei casi in cui il P.M.A.A. assume obbligatoriamente valore di strumento urbanistico attuativo)

Limiti volumetrici oltre i quali è necessario approvare il P.M.A.A. quale strumento attuativo

mc. in Zone

mc. in Zone

mc. in Zone

Motivazioni:

.....

.....

Q11

F1.5. Variante art. 5, comma 1

(disciplina degli ampliamenti "una tantum" degli edifici rurali)

Limiti oltre i quali per ampliare gli edifici rurali è necessario il P.M.A.A.

mc. e% in zone

mc. e% in zone

mc. e% in zone

Motivazioni.....

.....

.....

Q12

F1.6. Variante art. 6

(disciplina degli impianti pubblici o di pubblico interesse)

Descrizione della tipologia dell'impianto:

.....

.....

Q13

F2). (punto F, secondo capoverso) VARIANTE DI CUI ALLA L.R. 59/80

(Nuova disciplina del recupero del patrimonio edilizio esistente)

Descrizione dell'ambito territoriale sottoposto a variante

Indicazione delle zone territoriali omogenee interessate

.....

La variante è del tipo di cui all'art.5 della L.R.59/80

all'art.7 della L.R.59/80

Le categorie di intervento previste e disciplinate sono le seguenti

A B C D1 D2 D3 E1 E2

Nel caso in cui sia ammessa la Ristrutturazione Urbanistica:

Si è provveduto alla suddivisione dell'intero territorio comunale in n°..... ambiti organici, in ognuno dei quali è previsto un volume ricostruito non superiore a mc.10.000:

a) con lo stesso provvedimento

b) con precedente provvedimento (Indicare gli estremi).....

I parametri considerati per la delimitazione dei suddetti ambiti sono i seguenti:

- distribuzione delle aree degradate e consistenza degli immobili da recuperare di irrilevante valore storico, culturale ed architettonico
- individuazione delle aree nelle quali sussistono particolari condizioni di congestione (traffico, accumulazione di funzioni ecc.)
- distribuzione dei servizi urbani
- individuazione di subsistemi territoriali locali (funzionali, di paesaggio, morfologici, insediativi, ecc.)
- altro.....

Il dimensionamento complessivo delle possibilità di sostituzione edilizia consentita dalla suddivisione del territorio degli ambiti di cui sopra (volume totale in mc.).....

Q14

F3). (punto F, terzo capoverso) **VARIANTE ALLA VIGENTE DISCIPLINA DEL RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE**

F3.1. Estremi di approvazione della vigente disciplina di cui all'art. 5 L.R. 59/80 delibera Giunta R.T. n. del/...../.....

Descrizione della variante e indicazione delle categorie d'intervento.....

F3.2. Estremi di approvazione della vigente disciplina di cui all'art. 7 L.R. 59/80 (elenchi) delibera Giunta R.T. n. del/...../.....

Descrizione della variante e indicazione delle categorie d'intervento.....

Nel caso di ristrutturazione urbanistica di cui all'allegato della L.R. 59/80, definire gli interventi e indicare le volumetrie

F3.3. Estremi di approvazione della vigente disciplina di cui all'art. 1, quinto comma, L.R. 10/79. (Per costruzioni esistenti in zone agricole di particolare valore culturale o ambientale.) delibera Giunta R.T. n. del/...../.....

Q15

F4). (punto F, quarto capoverso) Variante di cui alla L.R.61/85 (Attuazione del piano regionale per gli impianti di distribuzione di carburante)

Descrizione.....

Q16

F5). (punto F, quinto capoverso) Varianti art.5 2° comma L.R.34/93
(Sviluppo dell'acquacoltura e della produzione ittica)

Descrizione.....
.....

- la variante rientra nei limiti di cui all'allegato B della L.R. 26/5/1993, n. 34.
- la variante è fuori dai limiti di cui sopra.
- la variante ricade in area protetta? NO SI tipo.....
- la variante è finalizzata al riconoscimento di situazioni in atto?
NO SI

Q17

F6). (punto F, sesto capoverso) Variante art.8 2° comma L.R.76/94- Circ.n.1 del 21/9/95
(Disciplina delle attività agrituristiche)

Posti letto complessivi n.
Superficie complessiva interessata da nuove attrezzature mq.....

SEZIONE DA COMPILARE SEMPRE PER OGNI TIPO DI VARIANTE OGGETTO DI DELIBERA

VÉRIFICA STANDARDS

- Si dichiara che la variante in oggetto non prevede nuovi insediamenti che necessitano di dotazioni di standards ai sensi dell'art. 17 della L. 6 agosto 1967 n. 765 ovvero:
- si dichiara che la variante in oggetto prevede nuovi insediamenti che necessitano di ulteriori dotazioni di standards ai sensi dell'art. 17 della L. 6 agosto 1967 n. 765 e che pertanto sono state reperite le seguenti nuove quantità di spazi pubblici o riservati ad attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi, in misura superiore o uguale ai minimi di legge:
 - Parcheggi: mq.
 - Verde pubblico: mq.
 - Aree per attrezzature di interesse comune e scolastiche: mq.
 - Attrezzature generali: mq.
- si dichiara che la variante in oggetto prevede una nuova localizzazione degli standards in misura uguale o superiore a quella dello strumento urbanistico vigente

DISCIPLINA SOVRAORDINATA

VINCOLI SOVRAORDINATI ALLO S.U. GENERALE IN RIFERIMENTO ALL'AMBITO CONSIDERATO

- | | | |
|--|---|--|
| <input type="checkbox"/> Vincoli gravanti sulle zone prossime agli aerodromi (L.58/1963) | <input type="checkbox"/> Vincolo cimiteriale (R.D.1265/1934 e D.P.R.285/1990) | <input type="checkbox"/> Fascia di rispetto stradale (L.285/1992) |
| <input type="checkbox"/> Vincoli sulle zone confinanti con le linee ferroviarie (D.P.R.753/1980) | <input type="checkbox"/> Servitù militari (L.898/1976 D.P.R.780/1979) | <input type="checkbox"/> Acque pubbliche (R.D.523/1904 e R.D.2669/1937) |
| <input type="checkbox"/> Acquedotti | <input type="checkbox"/> Elettrodotti | <input type="checkbox"/> Metanodotti e depositi di gas (D.M.24/11/1984) |
| <input type="checkbox"/> Vincolo idrogeologico e forestale (R.D.3267/1923) | <input type="checkbox"/> Vincolo d'uso civico (L.1766/1927) | <input type="checkbox"/> Vincoli monumentali, storico-artistici e archeologici (L.1089/1939) |
| <input type="checkbox"/> Altro (specificare)..... | | |

ATTI DEL Q.R.C.T. CHE INTERESSANO L'AMBITO CONSIDERATO

Del. Consiglio Regionale 296/88 - (Attuazione del disposto di cui all'art. 1bis L. 431/85 sulla formazione dei piani urbanistico-territoriali con specifica considerazione dei valori paesistici e ambientali)

Ambiti interessati:

- Aree protette di tipo "a"
 Aree protette di tipo "b-c-d"
 Vincolo paesaggistico di cui alla L. 1497/39
 Categorie di beni di cui all'art. 1 L. 431/85
(specificare).....

Del. Consiglio Regionale 254/89 - PRIT (Piano Regionale Integrato dei Trasporti)

Del. Consiglio Regionale 47/90 - Direttiva per la Fascia Costiera

Del. Consiglio Regionale 212/90 - Schema strutturale per l'area metropolitana FI-PO-PT.

Del. Consiglio Regionale 230/94 - Provvedimenti sul rischio idraulico

Si dichiara che sono state rispettate le norme relative alla riduzione dell'impermeabilizzazione di cui all'art. 7 comma 4°.

La variante è soggetta alle verifiche relative all'ambito "B" di cui all'art. 7 comma 1°?

SI NO

In caso affermativo: si dichiara che sono state effettuate le verifiche previste dall'art. 7 comma 4°.

La variante interessa l'ambito "A1"?

SI NO

In caso affermativo: si dichiara che sono state rispettate le condizioni di cui all'art. 7 comma 5°.

ALTRI ATTI DI PIANIFICAZIONE SOVRACOMUNALE

L'area di variante è interessata da atti di pianificazione sovracomunale:

SI

NO:

se si, indicare quale.....

Elenco delle relative verifiche effettuate e degli adempimenti conseguenti:
.....

SI DICHIARA CHE SONO STATI COMPILATI I QUALI...

Q1 Q2 Q3 Q4 Q5 Q6 Q7 Q8

Q9 Q10 Q11 Q12 Q13 Q14 Q15

Q16 Q17 Q18 Q19

CERTIFICAZIONE PRELIMINARE ALL'ADOZIONE DELLA VARIANTE

Il sottoscritto tecnico comunale Arch. GABRIELE BERTI responsabile c
DIREZIONE Urbanistica del Comune di PISA

certifica

che il contenuto della variante corrisponde a quanto attestato nella presente scheda.



..... il/...../.....

Il Responsabile del IL DIRIGENTE Arch. GABRIELE BERTI

CERTIFICAZIONE SUCCESSIVA ALL'ADOZIONE DELLA VARIANTE

Il sottoscritto Segretario GENERALI F.F. del Comune di PISA

certifica

che la presente scheda è stata allegata alla delibera del Consiglio Comunale
n. 11 del 01/03/2007

19 dell'

GENERALI F.F.
Segretario

